



Testata giornalistica dell'Università degli Studi di Palermo. - [ateneo@unipa.it](mailto:ateneo@unipa.it)

Cultura/Comune di palermo

020723nifi

### **Con "Hippana" tutti archeologi per dieci giorni**

*Il comune di Prizzi, l'assessorato e la soprintendenza ai Beni culturali della Regione e il laboratorio per i Beni culturali "Archeolab", organizzano uno "stage archeologico" nel sito di Montagna dei Cavalli, in cui ciascun iscritto potrà partecipare agli scavi dell'antica città nel Prizzitano. Iscrizioni aperte a tutti, dai 18 ai 30 anni. Si inizia il 28 luglio*

Quante volte abbiamo sentito dire da grande voglio fare l'archeologo? La sindrome da Indiana Jones ha preso un po' tutti i curiosi da piccoli. Oggi esistono corsi di laurea ad hoc e viene offerta addirittura l'opportunità di partecipare attivamente a degli scavi archeologici. Non bisogna andare lontano: parliamo del comune di Prizzi, nel Palermitano. Tra pochi giorni, infatti, partirà il progetto "Hippana", uno stage archeologico nella Montagna dei cavalli, organizzato dal comune insieme all'assessorato ai Beni culturali, alla soprintendenza della Regione e al laboratorio "Archeolab" con sede a Palermo. Lo stage si svolgerà in due cicli: il primo dal 28 luglio al 10 agosto, il secondo dal 18 al 31 agosto. La partecipazione è aperta ad un massimo di 15 partecipanti, tra i 18 e i 30 anni. Nella quota è tutto compreso: attività lavorativa di scavo nel sito, lezioni teoriche sulla topografia della Sicilia antica e sull'archeologia in genere, alloggio in appartamenti arredati a 4km da Prizzi, vitto e visite guidate. "Un' esperienza per riscoprire un sito importante come quello della Montagna dei Cavalli - dice Pietro Giordano, archeologo e collaboratore scientifico della soprintendenza di Palermo, che dirigerà il campo - un sito indigeno ellenizzato, già oggetto di scavi negli anni '60, poi negli anni 80' e recentemente. Un'intera città antica da scoprire, con tanto di necropoli, troppo spesso oggetto di scavi clandestini, che però ne hanno messo in luce in parte le strutture. Da questi scavi clandestini ripartiremo per uno studio archeologico scientifico e serio". D'altronde l'associazione "Archeolab" non è nuova a queste iniziative, avendo già curato l'allestimento museografico di recente realizzato a Montelepre e la "carta archeologica" del comune di Lercara Friddi.

**Nicola Figlioli**

*(23 luglio 2002)*